

Accedi

motori24 luxury24 viaggi24 casa24 salute24 fiere24 arteconomy24 altri

Notizie Commenti&amp;Idee Norme e Tributi Finanza Economia Tecnologie Cultura multimedia job24 blog shopping24 tools altri



ricerca  in B2B24 powered by Google

login



lct Horeca/Food Marketing/Retail Building/Design

## GDA: il Rapporto 2010. Struttura, comportamenti, numeri, scenari



POLITICHE ENERGETICHE

Energia24 Club

### L'addio al nucleare è costato all'Italia 45 miliardi di euro

Il Paese ha dovuto sopportare maggiori spese di generazione elettrica per via della crescita del prezzo delle fonti fossili

Gianluigi Torchiani

22 Novembre 2010

La scelta di abbandonare il nucleare è costata cara all'Italia: molte volte abbiamo sentito ripetere questa frase da politici e opinionisti pro-atomo, che però non hanno mai esattamente quantificato l'eventuale danno economico derivato dalla rinuncia scaturita dai referendum del 1987. Il conto è stato presentato dallo studio "I costi del mancato sviluppo del nucleare in Italia", realizzato da Andrea Gilardoni, Stefano Clerici e Luca Romè nell'ambito dell'Osservatorio "I Costi del non fare": si tratta di una cifra compresa tra i 29 e i 45 miliardi di euro.

#### Link

Il riavvio dei reattori della Casaccia fa riesplodere la polemica sul nucleare  
 Ambrosetti: dal nucleare più benefici per l'Italia  
 Smantellare il vecchio nucleare costa all'Italia 217 milioni l'anno  
 Nucleare, commessa da 50 milioni di euro per l'Enea  
 Saglia: il nucleare italiano arriverà nel 2019

L'ampiezza dell'intervallo è determinata dal tipo di scenario considerato, ma sul fatto che un danno economico ci sia stato sembrano non esserci dubbi, nonostante l'energia nucleare delle centrali italiane sia arrivata (1986) al massimo a fornire il 4,6% della produzione elettrica nazionale. Lo studio ricorda come, però, proprio nell'anno della catastrofe di Chernobyl, il Governo aveva programmato la realizzazione di nuove centrali per una potenza cumulata complessiva di oltre 13.000 Mw, pari al 22% della potenza complessiva installata sul territorio nazionale. Il saggio delinea così due diversi scenari, ipotizzando un proseguimento dell'attività nucleare in Italia anche dopo il 1987 (come se i referendum non si fossero mai tenuti): il primo immagina appunto uno sviluppo come quello ipotizzato nel 1986, mentre il secondo scenario, più moderato, si basa su una sostanziale stabilità (9.000 Mw di capacità) della produzione atomica italiana.

Anche in quest'ultimo caso, secondo l'Osservatorio del non fare, il confronto rispetto a questi ultimi 23 anni senza produzione atomica sarebbe inequivocabile: con una produzione atomica moderata l'Italia avrebbe infatti risparmiato 29 miliardi di euro, mentre nello scenario avanzato il guadagno sarebbe stato di 44,8 miliardi. In entrambi i casi oltre 17 miliardi sono derivati dai costi di decommissioning dei vecchi impianti e dai rimborsi alle società che operavano nel nucleare che l'Italia ha dovuto affrontare in questi anni; altri 3 o 6 miliardi di euro (a seconda dello scenario) arrivano dal rendimento di capitale risparmiato. La vera differenza tra le due ipotesi li fanno però i maggiori costi di generazione elettrica che il nostro paese ha dovuto subire per l'addio al nucleare: se si fosse avverato lo scenario moderato lo scarto rispetto alla situazione reale sarebbe stato di 8 miliardi di euro, che invece diventano oltre 21 miliardi se si prende in considerazione lo scenario di sviluppo atomico previsto nel 1986.

In particolare, dal 2000 in poi l'Italia ha dovuto compensare l'assenza di energia atomica con l'acquisto di fonti fossili come petrolio e gas, il cui prezzo è inesorabilmente cresciuto negli ultimi dieci anni. Al contrario il costo di generazione del nucleare è rimasto del tutto stabile dal 1987 in avanti e addirittura il costo della materia prima (l'uranio) rispetto a quella data si è ridotto dai 3.397 euro al chilo agli attuali 1.967 euro. Inoltre, come ha spiegato il sottosegretario allo Sviluppo economico, Stefano Saglia, «dopo l'abbandono del nucleare qualcuno doveva pur produrre l'energia elettrica mancante e dunque sono stati adottati degli incentivi statali (i noti Cip6), che in pratica hanno sovvenzionato sino ad oggi gli impianti alimentati da fonti fossili».

La conseguenza è stata anche un incremento delle emissioni inquinanti, valutabile in questi 23 anni tra i 300 e i 700 milioni di tonnellate di Co2. Non va poi dimenticato che la rinuncia al nucleare ha determinato un significativo deterioramento delle competenze scientifiche e industriali legate all'utilizzo dell'atomo, nonostante vi siano tutt'ora alcune aziende italiane che operano con successo in ambito internazionale. «Lo studio non vuole dare un giudizio sulle scelte prese in passato ma soltanto sottolineare che abbandonare da un giorno all'altro una politica può avere costi importanti per un paese - ha dichiarato Andrea Gilardoni, presidente di Agici Finanza d'impresa -. D'altra parte occorre vedere le cose in maniera equilibrata: se l'Italia non avesse rinunciato al nucleare difficilmente avrebbe acquisito quelle competenze che oggi possiede in ambito gas».

#### La mappa di Business Media

Agricoltura  
 Architettura  
 Casa e arredo  
 Distribuzione  
 Drink & Food  
 Edilizia  
 Elettronica  
 Informatica  
 Made in Italy  
 Medicina  
 Tecnologie  
 Turismo  
 Tv & Satellite



#### Le ultime uscite



#### europarlamento24

L'advertising mobile parte in Europa  
 Apple lancia la nuova piattaforma di advertising mobile per iPhone e iPod Touch. A Bruxelles ci si chiede se ...

Europeana: 14 milioni di oggetti digitali  
 La biblioteca online dà libero accesso a libri, carte geografiche, fotografie, quadri, film e videoclip ...

EUROPARLAMENTO24 HIGH TECH & MEDIA

This project has been funded with support from the European Parliament. This publication reflects the views only of the author, and the European Parliament cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

**Identikit delle professioni**  
 Un Direttore Retail deve far funzionare la rete di negozi monomarca. Ecco come, nella scheda e nell'intervista

#### Focus

**SPILLI di Luigi Rubinelli**  
 Considerazioni e provocazioni sul mondo del retail firmate dal direttore di MARK UP

**AGICHINA24**  
 Agi e Sole24Ore per le imprese italiane in Cina. Un portale per orientarsi nel più grande mercato

Ricerca per prodotto o servizio

Stampa Invia un commento Invia questo articolo

Eventi e servizi

| ETHIC AWARD |



#### Quale Energy Management in Italia?

C'è tempo fino al 30 novembre per partecipare all'indagine che fa il punto sulla gestione energetica nelle aziende italiane.



#### Paziente oncologico e qualità della comunicazione

La qualità dell'informazione nel rapporto tra medico e paziente. Un incontro organizzato da Il Sole 24 ORE Sanità e Merck, il 23 novembre a Roma



#### Committenza delegata per i grandi progetti

In vista del decollo dell'operazione "Expo 2015", Gruppo 24 ORE e STR organizzano un convegno con esperti, operatori, amministratori e decisori dove si parlerà dei casi di successo e dei vantaggi per l'intera filiera. Milano, 23 novembre 2010



#### Farmaci biotecnologici biosimilari: innovazione e sostenibilità

Un convegno organizzato da Il Sole 24 ORE in collaborazione con Teva Italia per analizzare il mercato dei farmaci biotecnologici biosimilari in Italia. Milano, 30 novembre

#### Premio per un futuro sostenibile - edizione 2010



il 24 novembre l'assegnazione degli Ethic Award 2010 e, in apertura, esperti di comunicazione e retailer si confronteranno sullo "scomodo" tema della comunicazione.

## GDA: il Rapporto 2010 Struttura, comportamenti, numeri, scenari



Redazione B2B24.it

**Agricoltura24**  
COLTIVIAMO IL FUTURO

Iscriviti al portale e scopri i nostri servizi



Inserisci i termini da cercare...

Cerca

News Quotazioni

#### GRUPPO24ORE

Sito corporate  
Contatti  
Redazione online  
Professioni e Imprese 24  
Formazione e eventi  
Radio 24  
B2B24  
Il Sole 24ORE Finanza  
Il Sole 24ORE P.A.  
Radiocor  
Alinari 24ORE  
24 ORE Cultura  
Esa Software  
Innovare24  
STR  
Eventiquattro  
Pubblicità legale  
Annunci economici

#### SEZIONI

Notizie  
Commenti&Idee  
Norme e Tributi  
Finanza  
Economia  
Tecnologie  
Cultura

#### CANALI

Motori24  
Luxury24  
Viaggi24  
Casa24  
Salute24  
Fiere24  
ArtEconomy24  
Job24  
Shopping24  
America24

#### STRUMENTI

Multimedia  
Blog  
L'Esperto Risponde

#### SERVIZI

Argomenti del Sole  
Versione digitale  
Banche Dati  
Newsletter  
RSS  
Mappe  
Meteo  
iPad  
Mobile  
Abbonamenti  
Offerte Voli  
Assicurazioni  
Ricerca annunci  
Test ammissione  
Tutti i servizi

#### LINK UTILI

Domande&Risposte  
Case e Appartamenti  
Il Gastronomo  
AGI China24  
Guida Affari  
Assicurazioni Genertel  
Pagine Gialle  
Pagine Bianche  
Tutto Città  
Audiweb  
OPA  
Ei Economista  
Head Hunter